

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO l'articolo 48 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 secondo cui l'Amministrazione regionale, con le procedure previste dall'articolo 11, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, provvede alla riorganizzazione del proprio apparato amministrativo;

VISTO il D. P. Reg. n. 12 del 14 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, reg. 1, foglio n.80, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 dell'1 luglio 2016, con il quale, in attuazione della norma anzidetta, è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, a modifica del previgente regolamento approvato con D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e d integrazioni;

VISTO l'organigramma del Dipartimento regionale Sport Turismo e Spettacolo facente parte del suddetto regolamento, che declina al suo interno 2 Aree, 17 Servizi e 24 unità operative;

VISTA la nota n. 83253 del 10 giugno 2016 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica ha trasmesso lo schema tipo di atto interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali discendenti dall'applicazione del citato Regolamento;

D.D.G. n. del

VISTA la nota prot. n. 9047 del 13 giugno 2016, pubblicata sul sito di questo Dipartimento e sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, con la quale si è data adeguata pubblicità alle postazioni dirigenziali vacanti nel Dipartimento, così come descritte nel suddetto Regolamento;

VISTO il D.D.G. 302 del 19/05/2010, con il quale sono stati approvati i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTO il D.D.G. n. 304 del 19/05/2010, con il quale sono stati adottati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali;

VISTA la legge 20 maggio 1970, n. 300, ed in particolare l'articolo 22 nella parte in cui prevede che il trasferimento dall'unità produttiva dei dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali può essere disposto solo previo nulla osta delle associazioni sindacali di appartenenza;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'articolo 33, comma 5, nella parte in cui prevede che il genitore o il familiare, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado handicappato ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'articolo 33, comma 6, nella parte in cui prevede che la persona handicappata maggiorenne in situazione di gravità ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferita senza il suo consenso ad altra sede;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 231 del 28.1.2015 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo dell'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo al dott. Sergio Gelardi, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Dirigenza della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che alla graduazione economica delle strutture dirigenziali del Dipartimento, così come previste dal D.P.Reg. n. 12/2016, si procederà con successivo provvedimento, così come anche indicato nel menzionato allegato alla nota n. 82253/2016 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

RITENUTO necessario procedere, tra le altre, alla preposizione dirigenziale all'Unità Operativa "S4.01 - Opere pubbliche" incardinata nel Servizio 4 - "Opere Pubbliche";

VISTE le richieste pervenute a questo Direzione entro il termine previsto, per il conferimento dell'incarico di dirigente della menzionata struttura dirigenziale vacante, da parte dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana; (Allegato A)

VISTA la nota dell'Unità di Staff 1, prot. n. 10496 del 28 giugno 2016, con la quale sono state trasmesse al Dirigente Generale, per le consequenziali valutazioni, le istanze pervenute per le diverse strutture e unità operative di cui al Regolamento sopra riportato, tra cui la struttura anzi cennata, con allegati i relativi *curricula*;

VISTI i detti *curricula* professionali, così come prodotti dai dirigenti regionali di cui all'allegato A in esito all'atto di interpello sopra riportato e in relazione alla struttura indicata;

VISTI i *curricula* professionali e le valutazioni delle performance operative e dei comportamenti organizzativi dei dirigenti di cui sopra, dai quali è dato ricavare le rispettive attitudini e capacità professionali, l'attività svolta, le specifiche competenze organizzative possedute nonché le esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, nel settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, così come il titolo di studio posseduto e la sua attinenza all'incarico;

D.D.G. n. del

CONSIDERATO che, in attuazione dei predetti criteri, tra i dirigenti che hanno proposto la propria candidatura per un incarico dirigenziale di una struttura del Dipartimento, l'**architetto Francesco Paolo Lupo**, dirigente di terza fascia, si distingue per le precedenti esperienze lavorative e per l'esperienza acquisita nella responsabilità di strutture di adeguato profilo di responsabilità dirigenziale dell'Amministrazione regionale, assorbente ogni altro concorrente criterio;

CONSIDERATO in particolare che l'**architetto Francesco Paolo Lupo** già responsabile della Unità Operativa 8 (incardinata nella Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento), ha in tal senso assunto responsabilità dirigenziali amministrativa di strutture di dimensione pari o superiore a quella oggetto dell'incarico;

VISTA la nota prot. n. 11669/DG del 20 luglio 2016, con la quale si è formalizzato l'incarico di dirigente responsabile dell'Unità Operativa "S4.01 - Opere pubbliche" all'**architetto Francesco Paolo Lupo**, firmata dallo stesso per accettazione;

CONSIDERATO che, nei confronti dell'**architetto Francesco Paolo Lupo** non è stata rilevata una espressa valutazione negativa ai sensi dell'articolo 34 del precedente CCRL area dirigenziale approvato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 22 giugno 2001, n. 10;

CONSIDERATO che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

CONSIDERATO che le norme della legge 30 aprile 1991, n. 10 e della legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autoritativi, destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale - è conferito all'**architetto Francesco Paolo Lupo**, l'incarico di dirigente responsabile dell' Unità Operativa "S4.01 - Opere pubbliche" incardinata nel Servizio 4 - "Opere Pubbliche, con decorrenza dal 26 Luglio 2016.

Art.2

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali e agli atti approvativi degli stessi.

Palermo,

26 LUG 2016



Il Dirigente Generale
dott. Sergio Gelardi